Bilancio Sociale 2023

Dal 1975
con le persone
per le persone

Cooperativa Sociale
Centro di Lavoro
SAN GIOVANNI
CALABRIA

Sommario

Identità 5
Chi siamo
La storia
Le novità del 2023
Mission e *Vision*
La rete degli stakeholder

Governance 11
I ruoli di Governo

Risorse umane 15
I Soci
Lavoratori
Le politiche attive del lavoro (inserimenti e tirocini)
Il Volontariato
Il Welfare Aziendale

Servizi 21
Servizi di supporto alle aziende
Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta
Servizi di pulizia
Servizi di ristorazione e catering
Servizi di tipografia, stampa e legatoria
Servizi di tipo A

Qualità & Sicurezza 33
La struttura del sistema di gestione
Misure e dati sulla sicurezza

Dimensione economica 37
Dati economici: proventi e costi
I costi d'esercizio

Piano di miglioramento 2023/2024 41

Cruscotto di gestione sociale 44

Identità

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** si propone di creare occasioni di lavoro che soddisfino la speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e/o sociale. Un impegno che la Cooperativa si è assunto fin dalla sua fondazione nel 1975. I 53 lavoratori svantaggiati complessivamente presenti in questo anno 2023 insieme ai 31 cittadini che per tirocini temporanei hanno sperimentato il lavoro in Cooperativa sono il segno di un impegno che continua giorno dopo giorno.

La Cooperativa è a scopo plurimo: questo significa che può svolgere sia servizi di tipo B, occupandosi dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità o di svantaggio, che di tipo A, operando nel campo dei servizi sociali e sanitari. Le principali attività che la Cooperativa svolge sono afferenti all'ambito più storico e peculiare, quello dell'inserimento lavorativo, che potremmo dividere nelle seguenti macro-aree di servizi: cinque servizi di tipo B, un servizio di tipo A. La Cooperativa aderisce a **Confcooperative Federsolidarietà**.

CINQUE SERVIZI DI TIPO B

UN SERVIZI DI TIPO A CHE ATTUALMENTE COMPRENDE:

La Cooperativa svolge il suo lavoro sul territorio della provincia di Verona, nel quale, oltre alla propria sede gestisce altri spazi.

A proposito di carisma fondativo, due domande al socio fondatore ed ex Presidente Francesco Benedetti e al Presidente Gianfranco Zavanella

Le origini della Cooperativa sono nell'Opera don Calabria, cosa significa questo per chi ne fa parte?

Significa primariamente continuare a verificare e interrogare noi stessi se le nostre azioni e attività quotidiane si riconoscono e identificano nel carisma dell'Opera Don Calabria oggi.

Il legame con il mondo Calabriano è quindi ancora molto presente. Si è trasformato? In che modo?

Ritengo di poter affermare che il legame con il mondo Calabriano è oggi più che mai presente e attivo. Esso si è rafforzato in questi ultimi anni grazie al percorso fatto di riconoscimento dell'operato della Cooperativa nei confronti "degli ultimi" che ha portato l'integrazione nella denominazione della Cooperativa del nome di San Giovanni Calabria.

Particolarmente significativa la presenza nelle sedi decisionali di religiosi della Congregazione con funzione di orientamento e interpretazione aggiornata di ciò che significa oggi essere testimoni e divulgatori del Carisma Calabriano.

	UNITÀ LOCALI	LUOGO	DATA APERTURA
1	UNITÀ LOCALE N. VR/5	Via Gardesane 212 37139 Verona	01/01/2009
2	UNITÀ LOCALE N. VR/6	Via Dante Alighieri Snc 37060 Mozzecane (VR)	06/09/2010
3	UNITÀ LOCALE N. VR/11	Vicoletto Valle, 2 37122 Verona	01/10/2018
4	UNITÀ LOCALE N. VR/13	Via Macello, 5/A 37121 Verona	19/04/2021
5	UNITÀ LOCALE N. VR/14	Via General Graziani Snc 37020 Ferrara di Monte Baldo (chiusa il 29/02/2024)	17/09/2021
6	UNITÀ LOCALE N. VR/15	Via Macello, 21 37121 Verona	20/09/2021
7	UNITÀ LOCALE N. VR/16	Via Punta, 73 37059 Zevio (VR)	24/02/2023

Dati aggiornati al 31/12/2023

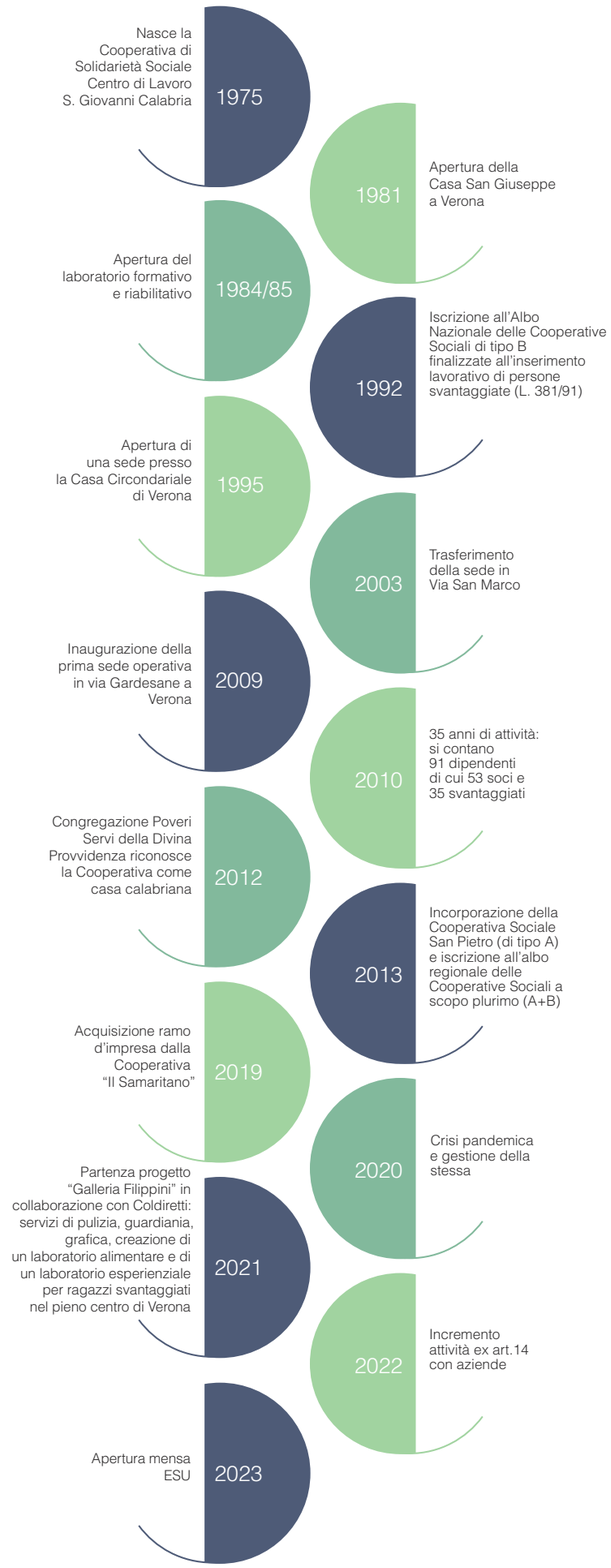
La storia

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** nasce nel 1975 a Verona dalla volontà di un gruppo di persone che, nell'ambito dell'Opera Don Calabria e guidate dalla figura carismatica di don Antonio Mazzi, costituirono un laboratorio socio-occupazionale rivolto a persone disabili o in condizione di difficoltà.

Per la prima volta in Veneto, tramite una risposta dal basso, un insieme di cittadini con interessi comuni costituiva una Cooperativa di solidarietà sociale per valorizzare e integrare nel mondo del lavoro persone deboli che, relegate ai margini o assistite solo dalla famiglia, non erano destinatarie di nessun intervento da parte dello Stato.

Principio ispiratore fu il riconoscimento dell'uguaglianza e dell'unità tra gli uomini di cui San Giovanni Calabria si faceva portatore e che, ancora oggi, in una dimensione ben più imprenditoriale, motiva le decisioni e le azioni della Cooperativa nel proprio agire quotidiano. Attraverso le nostre attività passano infatti scelte molto importanti per la vita, ovvero l'attenzione ai principi della gratuità, della fraternità e della giustizia ponendo le basi per una economia di condivisione e di comunione.

Presso la sala assemblee della
CAMERA DEL COMMERCIO
ASSEMBLEA DIBATTITO
VERONA 5 APRILE '77 ore 20.30
sul tema:
HANDICAPPATI E COOPERAZIONE
Aprirà i lavori e presiederà l'assemblea l'On. Giovanni Fontana
Sottosegretario di Trasporti, presidente della Cooperativa 'Centro di Lavoro'
Terranno relazioni
Don Antonio Mazzi
Direttore del Centro professionale Don Calabria
'Cooperazione: una risposta al problema dei deboli mentali'.
Dott. Prof. Danielski Vanderlei
Psicologo
'Il lavoro nella riabilitazione dell'handicap'.
Andrea Sivero
Ufficiale di cooperazione in servizio civile presso la Cooperativa 'Centro di Lavoro'
'Esperienza e prospettive della Cooperativa Centro di Lavoro'.
Ionta Corinna
Presidente A.N.F.F.A.S.
'Ruolo dei familiari nella conduzione della cooperativa'.
Vittorio Pasquetto
Sindacalista
'Il mondo del lavoro e l'area dell'emarginazione'.
Dott. Francesco Benedetti
'Problemi economici e tributari delle cooperative tra handicappati. L'esperienza della Coop. 'Centro di Lavoro'.
Seguiranno comunicazioni, dibattito e sintesi conclusiva.
la cittadinanza è pregata ad intervenire

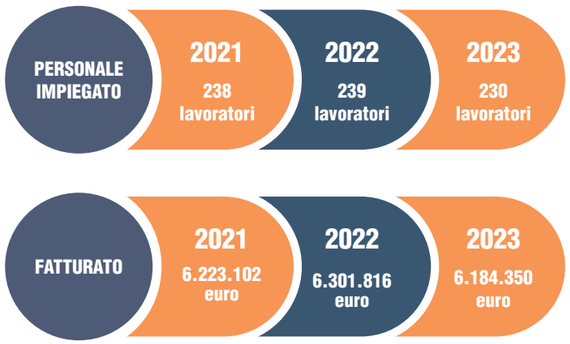


Premessa

Gli sforzi compiuti nel corso del 2022 hanno portato i risultati sperati e, nonostante il 2023 non sia stato un anno meno impegnativo del precedente, la cooperativa è riuscita a portare avanti un processo di efficientamento che ha permesso di tornare ad un piccolo, ma ben augurante, utile di esercizio.

Anche quest'anno è stato caratterizzato dalla chiusura di attività storiche e significative dal punto di vista sia occupazionale che di fatturato. Anche il realizzarsi di tali condizioni, avvenute per scelta strategica o per naturale conclusione dell'appalto, ha permesso di rafforzare il processo di concentrazione e ridefinizione degli ambiti di attività che ormai da qualche anno la cooperativa ha intrapreso. Nel seguito del documento verrà analizzata nel dettaglio l'evoluzione della gestione nelle diverse aree.

Nel corso dell'anno si è definito il progetto per l'acquisizione e la sistemazione dell'immobile sede della cooperativa interagendo proficuamente con la proprietà, gli uffici tecnici del Comune di Verona e i funzionari di INVITALIA, ente che supporterà l'investimento. Grazie alla sollecitazione ricevuta della Caritas Diocesana di Verona in merito alla necessità di coinvolgere persone detenute presso la Casa Circondariale di Montorio in attività lavorative, la Cooperativa ha avviato una fase progettuale rivolta all'attivazione di laboratori nei settori di confezionamento alimenti e saldatura.



Mission e Vision

Creare condizioni di vita e occasioni di lavoro che soddisfino la legittima e possibile speranza di autorealizzazione e di benessere, in particolare valorizzando il bisogno di rinnovamento e di riscatto di persone che si trovano in modo temporaneo o permanente in situazione di svantaggio psicofisico e sociale.

Le parole che ci guidano:

FIDUCIA
nella vita e nella possibilità che attraverso il nostro agire essa possa migliorare per noi e per coloro che ci stanno vicino;

SVILUPPO
propensione alla crescita non solo dal punto di vista numerico ma nella qualità della vita dei nostri soci e delle loro famiglie;

TRASPARENZA
nella gestione quotidiana e nelle pratiche gestionali;

DIGNITÀ
della persona e del valore assoluto della vita, ma anche dignità del ruolo della cooperazione sociale all'interno della società;

PROPENSIONE ALL'ASCOLTO
riteniamo importante dedicare il nostro tempo a chi è alla ricerca di risposte, soprattutto verso chi non ha voce per farsi sentire o gridare il proprio stato d'animo;

SOLIDARIETÀ
interna ai soci lavoratori, a sostegno delle situazioni familiari più deboli ed esterna verso il mondo del sociale e delle varie componenti che lo costituiscono;

IDEA IMPRENDITORIALE
in costante revisione e innovazione attraverso la valutazione di nuove attività non tradizionali;

SOBRIETÀ
come stile identificativo della gestione;

MOTIVAZIONE
elemento fondamentale per lavorare in realtà come la nostra e come base per una scelta non solo lavorativa ma di vita in tutti i suoi aspetti.

La rete degli stakeholder

Il lavoro per la redazione di un bilancio sociale offre l'interessante opportunità per una organizzazione di riflettere su quali siano i suoi principali portatori di interesse e di analizzarne l'importanza in termini di coinvolgimento e di rilevanza. Questa analisi consente di organizzare i contenuti del bilancio sociale in modo da generare fiducia e identità di senso nei confronti dell'organizzazione.

Sicuramente gli stakeholder più significativi sono quelli che potremmo chiamare stakeholder interni, le persone, cioè, che a vario titolo lavorano e prestano il loro servizio all'interno della Cooperativa. A loro va principalmente e naturalmente l'attenzione della Cooperativa. Appartengono a questa categoria tutti i soci, volontari e lavoratori, svantaggiati e non, che dal lavoro traggono ispirazione e senso per raggiungere gli obiettivi e per realizzare la *mission* della Cooperativa.

All'estremo opposto come soggetti esterni esistono le varie figure e gli enti che solo marginalmente collaborano con la Cooperativa.

Nel mezzo una grande quantità di enti, primi fra tutti le pubbliche amministrazioni che dialogano con la Cooperativa rispetto all'attuazione di politiche sociali o di progetti finalizzati alla tutela delle persone svantaggiate. Qui si possono contare l'Ulss, i comuni, gli enti invianti, il carcere.

Particolare menzione meritano poi alcuni "imprenditori ispirati", ovvero privati a capo di aziende del territorio che hanno compreso l'importanza di collaborare con la cooperazione sociale e con noi in particolare. Con essi abbiamo avviato interessanti progetti di inserimento lavorativo grazie alla convenzione ex. art. 14.

Attraverso il dialogo con i diversi stakeholder (enti non profit, istituzioni ed imprese) si attuano i più significativi progetti e processi di innovazione della Cooperativa: l'impatto di tutto questo va oltre il singolo beneficiario del servizio ma si amplifica e riverbera creando benefici e diffondendo la cultura dell'inclusione che è lo spirito stesso della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria.

Governance

I ruoli di Governo

La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro San Giovanni Calabria** è una Cooperativa sociale caratterizzata dalla *"mutualità prevalente"*. La gestione è supportata dai suoi organi statutari: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **odv esterno**. Per il coordinamento della sua gestione si avvale di una équipe di alta Direzione.

Il consiglio di Amministrazione è formato da 9 membri tutti soci, in carica per il triennio 2023-2025. Si ricorda che socio fondatore e attualmente socio onorario della Cooperativa è **Don Antonio Mazzi**.

L'Assemblea dei Soci nel 2023 si è riunita una volta in data 25/05/2023 con la presenza del 61,64% dei Soci. Il CDA si è riunito otto volte nel corso del 2023.

Indicatori di Governance

9
membri CDA

8
incontri di CDA nel 2023

La composizione attuale degli organi di governo al 31/12/2023 è la seguente:

CONSIGLIERI

Zavanella Gianfranco
Presidente CDA
(eletto in seno al CDA)
Legale Rappresentante
Lavoratore Dipendente

Battistoni Marco
Padovani Paola
Pasa Ivo
Pernigo Andrea
Sanavio Simone
Valerio Danilo
Zivelonghi Cristian
Grigolini Gianluigi

COLLEGIO SINDACALE

Cavalcoli Guido
Presidente

Bordin Massimiliano
Girardi Claudio
Sindaci effettivi

Soriato Cristina
Lanzano Raffaele
Sindaci Supplenti

ORGANISMO DI VIGILANZA

Mod. 231/2001

Bindi Federica
ODV esterno

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo supremo di direzione della Cooperativa.

A quest'organo sono infatti riservate le decisioni fondamentali riguardanti la struttura e l'organizzazione della Cooperativa.

Modello Organizzativo 231

La Cooperativa in seguito ad un percorso avviato nel 2015, è dotata di un MOG, Modello Organizzativo Gestionale, in linea con i dettami del D.Lgs.231/2001.

Attuale Organismo di Vigilanza:

Avv. Bindi Federica
ODV esterno

Collegio Sindacale

La revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio Sindacale incaricato dall'Assemblea dei Soci.

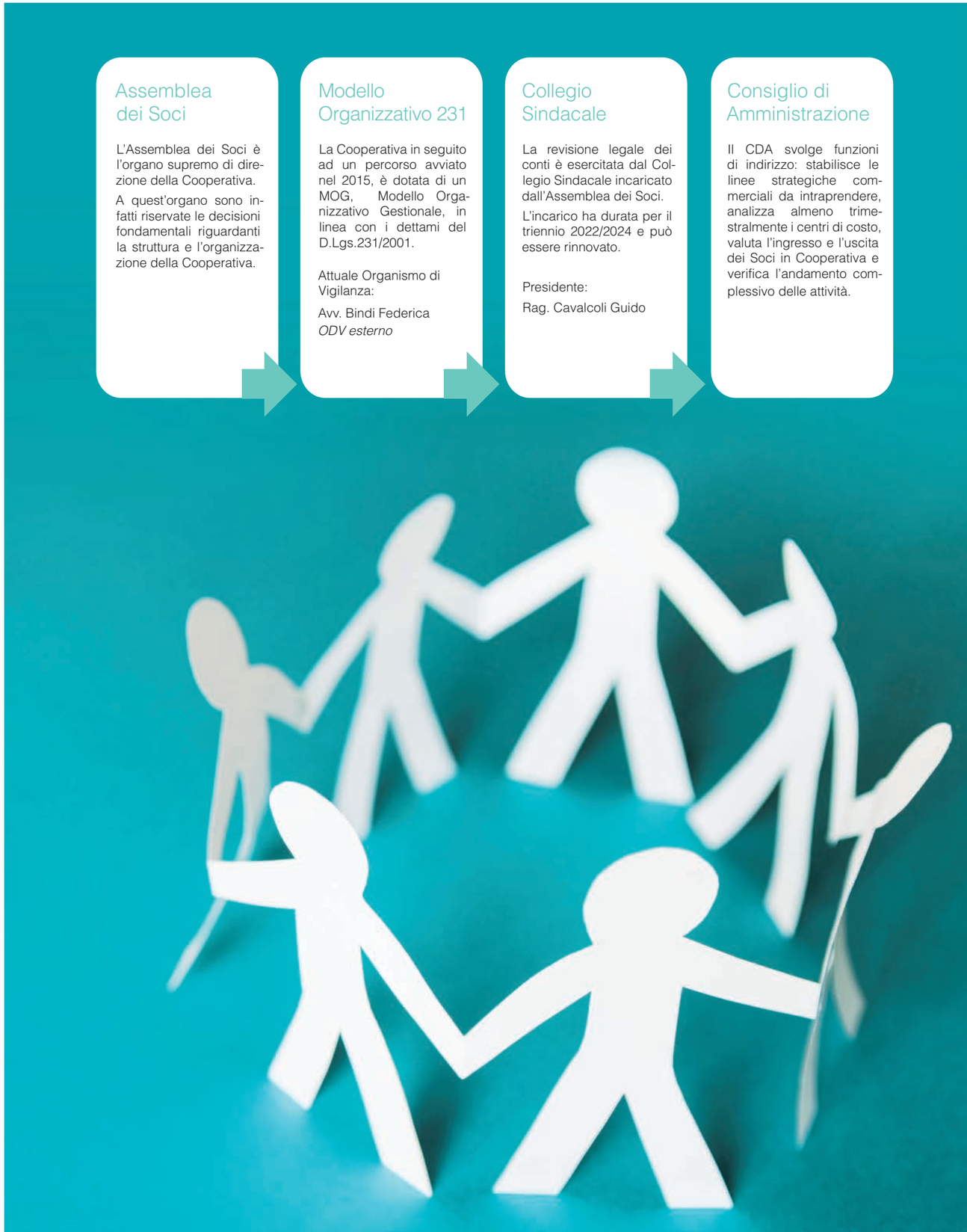
L'incarico ha durata per il triennio 2022/2024 e può essere rinnovato.

Presidente:

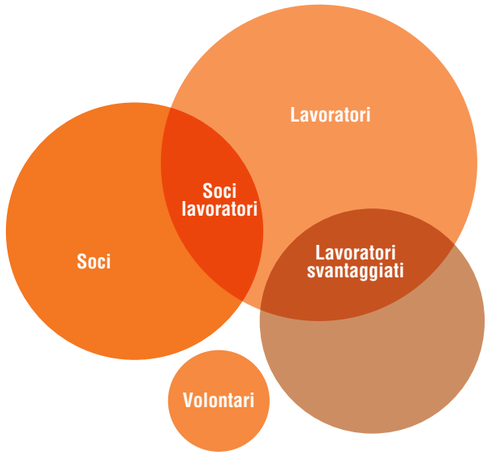
Rag. Cavalcoli Guido

Consiglio di Amministrazione

Il CDA svolge funzioni di indirizzo: stabilisce le linee strategiche commerciali da intraprendere, analizza almeno trimestralmente i centri di costo, valuta l'ingresso e l'uscita dei Soci in Cooperativa e verifica l'andamento complessivo delle attività.



Risorse umane



I Soci

Per una Cooperativa i **soci sono un elemento fondamentale**: definiscono gli obiettivi e contemporaneamente rappresentano la risorsa in grado di leggere i bisogni e trovare e realizzare strategie per soddisfarli. I soci lavoratori al 31 dicembre 2023 sono 111.

La figura del socio è l'elemento fondamentale dell'impresa Cooperativa, che nasce ed opera in funzione degli obiettivi che i soci stessi si pongono.

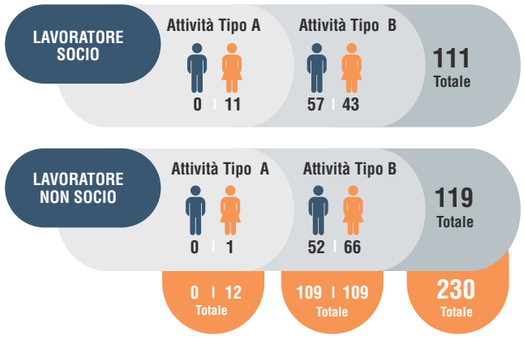
Nella **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** i soci, ciascuno secondo il proprio ruolo, contribuiscono al raggiungimento della *mission* apportando competenze specifiche, professionalità, impegno e passione.

Nel 2023 i soci che sono anche lavoratori sono 111. La presenza di un numero alto di soci-lavoratori è significativa perché in quanto soci sono legati alla Cooperativa non solo dal contratto di lavoro ma da un forte vincolo associativo e dalla partecipazione democratica al processo decisionale.

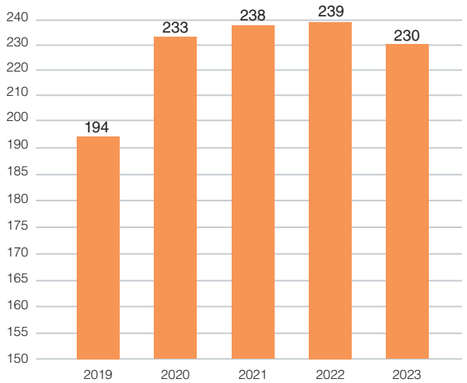
Lavoratori

I **lavoratori della Cooperativa** al 31/12/2023 sono 230 di cui 111 soci. La **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** è a scopo plurimo e impiega i suoi lavoratori sia in attività di tipo "A" nel campo dei servizi sociali e assistenziali, sia in attività di tipo "B" con operatori che lavorano nel campo dell'inserimento di persone svantaggiate. La forza lavoro è distribuita come nella tabella qui sotto riportata.

ATTIVITÀ DI TIPO A E DI TIPO B



Andamento totale lavoratori (socio + non socio)



Classificazione di genere

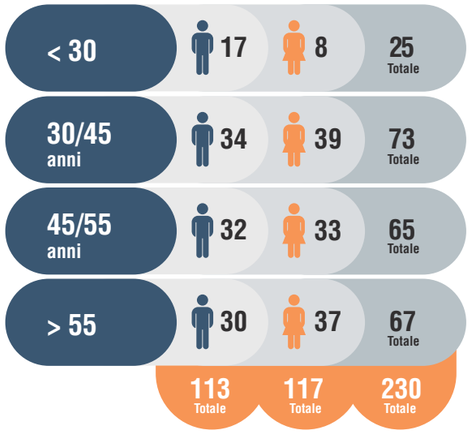
La Cooperativa ha una composizione dell'occupazionale femminile del 51% e maschile del 49%.
La prevalenza del lavoro femminile è un dato in linea con il dato nazionale degli impiegati in questo settore.

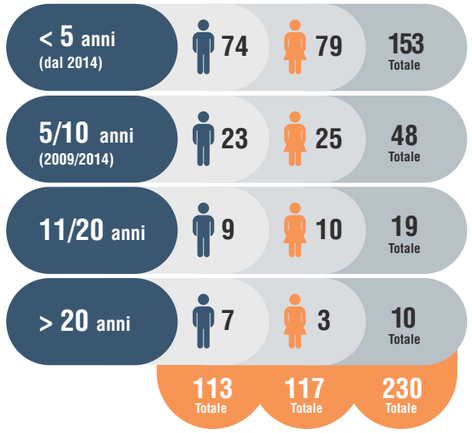
Un altro aspetto significativo della vita dell'organizzazione è dato dall'età dei lavoratori e dall'anzianità di servizio.

Anzianità di servizio

Per quanto riguarda l'anzianità di servizio invece il dato sottolinea alcuni aspetti legati allo sviluppo della Cooperativa: la fascia di anzianità più consistente si attesta nel periodo successivo al 2014 con l'inserimento di 201 lavoratori. Il nucleo "storico" delle risorse umane è rappresentato da una fascia di circa 29 persone e si attesta su un'anzianità che varia fra i 10 e i 30 anni di servizio. È evidente in questi dati il forte sviluppo di attività che si è avuto negli ultimi 10 anni.

Fasce di età





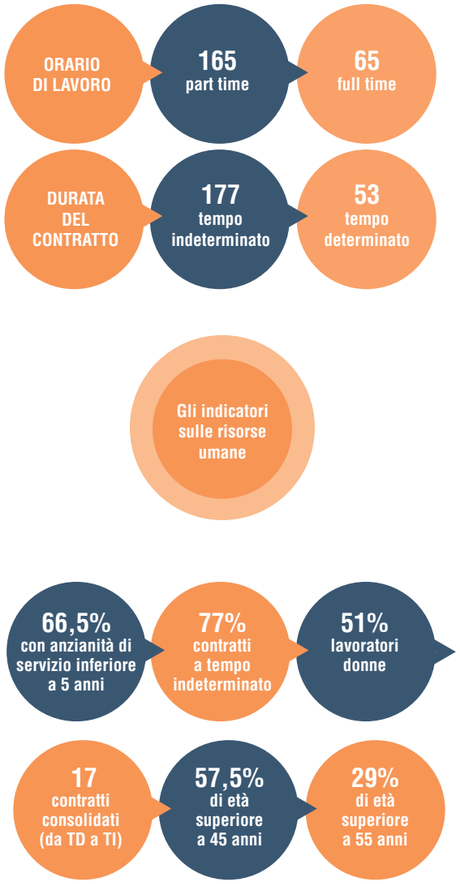
Nella tabella vengono divisi i lavoratori della Cooperativa per fascia di età. Il dato evidenzia come il 57,5% della forza lavoro abbia un'età superiore ai 45 anni e ben il 29% sia addirittura superiore ai 55 anni.

Si tenga presente che l'impegno della Cooperativa di dedicarsi ai percorsi di inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, comporta anche (e sempre più spesso) il coinvolgimento nella crescente problematica dell'offrire occupazione ai fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Una situazione che tocca proprio le fasce over 50 con una scarsa possibilità di reinserimento nel tessuto produttivo della provincia. Se fino a un po' di anni fa il tema centrale delle cooperative di inserimento era l'inserimento della disabilità e del disagio sociale, oggi si è allargata al tema dell'occupazione over 50.

Tipologia di contratti

Il 77% dei contratti di lavoro è a tempo indeterminato, i contratti a tempo determinato sono 53 e si riferiscono per la quasi totalità alla fase di avvio di inserimento lavorativo su nuovi progetti attivati. La tendenza della Cooperativa è quella di favorire al massimo la stabilizzazione e, in effetti, nel corso del 2023 sono stati stabilizzati 17 contratti di lavoro.



Le politiche attive per il lavoro

I lavoratori svantaggiati vengono **inseriti in base alle necessità di personale nell'organizzazione** e per offrire loro spazi di reinserimento spesso sociale oltre che professionale. **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** collabora a stretto contatto con gli enti del territorio, pubblici e privati, che operano nel settore delle politiche attive del lavoro. Dopo tutti i colloqui e confronti che si rendano necessari, l'Ufficio determina se e in che ambito il candidato può essere collocato, favorendo ove necessario anche inserimenti di breve durata.

L'insieme di tutti i servizi lavorativi (che saranno presentati nel prossimo capitolo), hanno offerto un'occupazione ad un totale annuo complessivo di 53 lavoratori svantaggiati oltre a temporanei spazi di inserimento per altri soggetti. I lavoratori assunti anche per brevi periodi nella Cooperativa sono così ripartiti:

Iniziative per l'inserimento temporaneo di soggetti svantaggiati

Le iniziative temporanee sono molteplici e nel complesso hanno consentito di avvicinare temporaneamente al lavoro 31 utenti nel corso del 2023. Si tratta di percorsi differenti in termini di durata (a volte anche poche settimane). La gestione di questi percorsi è strettamente connessa ad una rete di enti operanti sul territorio veronese a sostegno delle fasce deboli.

TIROCINI DI INSERIMENTO/REINSERIMENTO LAVORATIVO	3
SIL Ulss 9 e Ulss 6 (Servizio di Integrazione Lavorativa)	3
TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE	4
SIL	4
PROGETTI SOCIALI	15
Dgr. 1375/2020 Ulss 9 e Ulss 6	15
PROGETTO GOL	1
Progetto Gol	1
LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ AVVIATI	8
in convenzione con il tribunale ordinario di Verona	8

In base alle richieste che ci pervengono dai servizi sociali e dagli enti del territorio veronese, evidenziamo un incremento del 10% delle segnalazioni di accoglienza per brevi periodi: le persone coinvolte sono sempre di più figure disoccupate, sui 50 anni, con bassa scolarizzazione e con familiari a carico.

I Volontari

I volontari che prestano la loro attività per la Cooperativa si possono distinguere in soci-volontari come previsto dallo Statuto della Cooperativa e in soci dell'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez". Nell'anno 2023 sono stati 37 i soci volontari iscritti al libro soci della Cooperativa e 3 i volontari provenienti dall'Associazione di volontariato calabriano "Francesco Perez".
L'incidenza delle ore prestate dai volontari sulle ore lavorate dai dipendenti è molto bassa. Si tratta di una presenza importante, non certo sostitutiva dell'attività professionale, ma fondamentale per creare partecipazione e rete sul territorio.

Il Welfare Aziendale

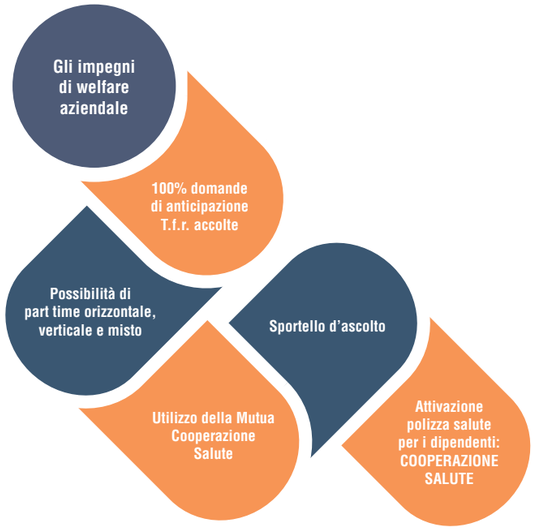
Nella consapevolezza che una maggiore serenità nell'affrontare le problematiche della vita privata e familiare contribuisca a migliorare le prestazioni lavorative, **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** ha cercato di adottare una serie di politiche e strumenti che, nei limiti della gestione aziendale, mettano sempre al centro le esigenze dei dipendenti.

- **Conciliazione vita-lavoro:** da alcuni anni, per esigenze motivate dalla cura dei figli o dei familiari a carico, o anche per esigenze dell'organizzazione, la Cooperativa ha adottato forme contrattuali flessibili quali il rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale, verticale e misto.
- **Assistenza sanitaria:** il Contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, cogliendo le opportunità offerte dalla Legge (art. 9 D.Lgs n. 502/1992), impegna le centrali cooperative ad istituire dei fondi che integrino, potenziandoli, i livelli (essenziali e uguali per tutti) di assistenza sanitaria previsti dal Sistema sanitario nazionale.

- **Anticipazioni sul Trattamento di fine rapporto (c.d. T.f.r.)**: nonostante il T.f.r. sia un diritto acquisito ed una quota di retribuzione differita per il lavoratore, l'erogazione delle anticipazioni sui T.f.r. durante il rapporto di lavoro comportano esborsi finanziari anticipati per l'azienda. Alle condizioni stabilite dalla legge e dalla contrattazione collettiva nazionale, **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro**, nel corso del 2023, ha accolto il 100 % delle richieste di anticipo sul T.f.r..

- **Sportello d'ascolto**: Nel corso dell'anno è stato attivato uno sportello di ascolto gratuito per i dipendenti, che avranno la possibilità di seguire dei percorsi personalizzati di 5 incontri con professionisti del mondo del counselling e di affrontare assieme a loro problematiche relative al mondo del lavoro oppure famigliari.

- **Attivazione polizza salute per i dipendenti: COOPERAZIONE SALUTE**



Servizi

Presentazione dei servizi svolti

I servizi nei quali opera la Cooperativa si sono nel tempo ampliati e diversificati, ad oggi si può parlare di una impresa ormai orientata ad essere "multiservizi". La Cooperativa è quindi presente nei servizi di supporto alle aziende, assemblaggio, raccolta indumenti, pulizie, per giungere poi alle attività di ristorazione, comunicazione e stampa. Tutte iniziative che consentono di coinvolgere sia lavoratori con competenze qualificate ma anche fasce deboli e situazioni di svantaggio. Nel complesso sono coinvolti direttamente nei servizi 230 lavoratori, il tutto per un fatturato complessivo di 6.184.350 euro.
I servizi svolti sono in parte acquisiti tramite gara di appalto e in parte tramite contratti privatistici.

La collocazione geografica dei servizi sul territorio di Verona

La Cooperativa è presente in oltre 20 comuni del territorio della provincia di Verona, dialogando in rete con oltre 30 stakeholder fra aziende, consorzi, associazioni, realtà del territorio.
Ai fini del presente documento le attività sono state raggruppate nelle seguenti categorie:

- SERVIZI DI SUPPORTO ALLE AZIENDE
- SERVIZI DI GESTIONE DI AREE VERDI, CONTATORI, LABORATORIO DI ASSEMBLAGGIO, RACCOLTA INDUMENTI E CENTRI DI RACCOLTA
- SERVIZI DI PULIZIA
- SERVIZI DI RISTORAZIONE E CATERING
- SERVIZI DI COMUNICAZIONE, TIPOGRAFIA E LEGATORIA
- SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

INDICATORI DI SINTESI AREA LAVORO

6 tipologie di servizi

230 lavoratori coinvolti

20+ comuni dove si svolgono i servizi

€ 6.184.350 fatturato

Servizi di supporto alle aziende: Data Entry, Call Center e Portierato-Sorveglianza

Tutte tipologie di servizi collaudate da anni di esperienza che consentono alla Cooperativa di collaborare con realtà come la Camera di Commercio di Verona. Un'area di lavoro che occupa 33 operatori. Si tratta di iniziative legate al territorio del Comune di Verona svolte in parte presso la sede della Cooperativa e in parte presso strutture esterne. Gli indicatori principali dei servizi di supporto alle aziende sono i seguenti:

Portierato e Sorveglianza

Il settore conferma anche per l'anno 2023 un incremento di attività. Il servizio di controllo accessi e sorveglianza presso l'Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar si è consolidato ulteriormente con le attività di supporto presso diversi reparti dell'Ospedale. Si registra un incremento importante nei settori del CUP interno ed alcune segreterie di reparto.

Confermati e consolidati i servizi di accoglienza, informazione e supporto ai reparti presso il Centro Diagnostico Terapeutico dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar, situato in Via San Marco 121.

Si conferma e si consolida il rapporto con la Direzione Sport del Comune di Verona per la gestione dei servizi di accoglienza e portierato, pulizia e movimentazione delle attrezzature sportive presso Pala AGSM AIM di Verona, Palazzetto le Grazie di Borgo Roma e Impianto Sportivo Consolini C.O.N.I.

Data Entry

L'anno 2023, contrariamente a quanto previsto, ha registrato un incremento nel numero di pratiche lavorate rispetto all'anno 2022, nello specifico 27.049 nel 2023 rispetto alle 26.033 del 2022.

Il servizio ha mantenuto un alto livello di qualità e professionalità e l'incremento delle pratiche da elaborare, legate ad un aumento degli adempimenti legislativi a cui sono sottoposte le Aziende, necessiterà del servizio di data entry della Cooperativa anche per il prossimo anno.

€ 1.006.367	33	1	16,27%	14,4%
fatturato del servizio	lavoratori complessivi	lavoratori svantaggiati	fatturato in percentuale	lavoratori in percentuale

Servizi di pulizia

Il settore di **pulizia ambienti** è stato avviato nel 2002. L'idea iniziale era quella di percorrere strade di inserimento lavorativo e spazio occupazionale per le donne: fino a quel momento la Cooperativa aveva incentrato le sue attività su lavori più orientati al mondo maschile.

Nel complesso oggi sono coinvolti 67 lavoratori di cui 7 svantaggiati.

L'ufficio centrale di coordinamento, presente presso la sede, gestisce circa una trentina di clienti privati e alcuni comuni della provincia di Verona tramite gara di appalto.

Tra i lavoratori la maggior parte sono donne e la totalità dei lavoratori lavora con contratti part time.

€ 1.127.062
fatturato del servizio

67
lavoratori complessivi

18%
fatturato in percentuale

29,13%
lavoratori in percentuale

Servizi di gestione di aree verdi, contatori, laboratorio di assemblaggio, raccolta indumenti e centri di raccolta

È un'area molto rilevante nella vita della Cooperativa. Coinvolge nel complesso 90 lavoratori di cui 39 svantaggiati.
La varietà e la tipologia dei lavori consentono di offrire numerose possibilità di inserimento e operatori con qualifiche professionali.

Le attività si articolano in:

- **Gestione aree verdi:** gestione di aiuole e spazi verdi pubblici, potatura di alberature, riordino aree verdi private;
- **Montaggio e smontaggio contatori d'acqua:** servizio di lettura, posa e rimozione contatori dell'acqua per conto di Acque Veronese SpA;
- **Laboratorio di assemblaggio:** attività ospitata in un vasto spazio presso la sede di Via Gardesane con oltre 360 mq di spazio coperto. I servizi di assemblaggio sono concentrati su parti meccaniche e cablaggio circuiti elettrici;
- **Raccolta indumenti:** attività di raccolta indumenti usati (i classici "cassonetti gialli") dislocati nel territorio veronese;
- **Gestione centro di raccolta:** servizio di gestione dei siti di raccolta differenziata.

Gestione aree verdi

Attività di manutenzione, recupero e salvaguardia aree verdi. Attività che coinvolge manodopera specializzata senza rinunciare all'affiancamento di persone provenienti da categorie protette.

Una parte dei servizi è svolta con incarichi diretti da parte di privati e altri partecipando a gare di appalto.

Confezionamento box Pastificio Rana

Nasce nel 2023 il nuovo servizio di confezionamento box presso il Pastificio Rana. Quattro operatori della Cooperativa, di cui due persone con disabilità inserite tramite convenzione Art. 14, collaborano con personale RANA nella selezione dei prodotti e relativo confezionamento in box presso un reparto dedicato del Pastificio RANA di San Giovanni Lupatoto (VR).

Laboratorio di assemblaggio

il settore conferma il buon andamento registrato negli ultimi esercizi e si conferma ancora una volta come un prezioso esempio di fattiva collaborazione con aziende private; in questo esercizio, grazie alla raccolta di nuove commesse con aziende del territorio si sono incrementati i lavoratori inseriti nell'ambito dell'art. 14 legge D.l.gs 276/03 che nel 2023 sono diventate n. 12 unità.

Le nuove lavorazioni hanno comportato una ulteriore espansione del laboratorio e comportato l'avvio di nuovi investimenti al fine di rendere sempre più adeguate le condizioni di lavoro e di sostenibilità ambientale.

Raccolta indumenti

Nel corso del 2023 il settore ha beneficiato delle positive condizioni di mercato che sono perdurate per quasi tutto l'anno salvo una leggera flessione registrata nell'ultimo trimestre.

Gestione centri di raccolta e altro

Prosegue la gestione del centro raccolta di Fumane; sono stati inoltre riconfermati i servizi di raccolta di toner, pile e farmaci grazie ai contratti rinnovati con Amia e Sive s.r.l.

Servizio movimentazione contatori

Nel corso del 2023 il settore presenta un andamento sia in termini di fatturato che di personale impiegato per effetto dell'aggiudicazione delle gare indette da Acque Veronesi relativamente all'apertura, chiusura e movimentazione dei contatori per Verona e Provincia. Gli appalti hanno durata di due anni.

Montaggio e smontaggio contatori acqua

Servizio svolto per conto di Acque Veronesi SpA. Si tratta di un'attività esternalizzata che comporta:

- Posa, apertura e chiusura acqua;
- Movimentazione massiva dei contatori con foto lettura;
- Gestione e registrazione ordini delle movimentazioni.

€ 2.665.519
fatturato del servizio

90
lavoratori complessivi

39
lavoratori svantaggiati

43%
fatturato in percentuale

39,1%
lavoratori in percentuale

La filiera del riciclo: da rifiuto a risorsa

"I cassonetti gialli": con questo nome la maggior parte dei cittadini veronesi conosce i contenitori degli abiti usati sparsi nella città. Una rete di oltre 600 contenitori di cui 300 in città e 300 in provincia, per raccogliere quello che appare superfluo nelle nostre case.

12 lavoratori coinvolti

2 lavoratori svantaggiati

Il percorso gestionale che sta alle spalle di questa struttura di raccolta è molto più complessa di quel che appare. La redazione del Bilancio Sociale è un'ottima occasione per un piccolo approfondimento dedicato a questa iniziativa così radicata sul territorio della provincia.
Alcuni indicatori di sintesi offrono un quadro di insieme del lavoro svolto:

- **9** mezzi impegnati
- **oltre 600** cassonetti nella provincia
- **circa 130.000 km** percorsi per la raccolta
- **2.000.000 kg** raccolti nel 2022

È un servizio che contribuisce alla creazione di posti di lavoro e nello stesso tempo a finanziare le attività di sostegno alle povertà.

Ma come funziona questa particolare macchina organizzativa che mette in relazione il mondo della cooperazione, dell'associazionismo dedicato alla povertà e le imprese di produzione?

Proviamo a sintetizzare nel seguente modo tutto il processo della raccolta degli indumenti:

Legalità e decoro
La Cooperativa opera sulla base di una convenzione con la pubblica amministrazione per la raccolta differenziata degli indumenti ed accessori usati. Tuti i contenitori sono certificati, assicurati e conformi alle norme sulla sicurezza. L'impegno principale è assicurare il percorso costante di svuotamento dei cassonetti.

Conferimento da parte dei cittadini
I cittadini conferiscono i propri indumenti ed accessori usati, trasformando così il loro rifiuto in risorse economiche.

Riuso e riciclo
La fase successiva è la vendita, dopo un temporaneo stoccaggio, degli indumenti recuperabili attraverso i canali commerciali della vendita dell'usato ed ai partner autorizzati al trattamento dei rifiuti tessili.

Risorse
Dalla commercializzazione e vendita di quanto raccolto la Cooperativa percepisce un contributo economico per sostenere progetti di inserimento lavorativo nel territorio della Cooperativa stessa.

Servizi di ristorazione e catering

La ristorazione è uno dei settori che più ha risentito dell'avvento del Covid e della pandemia. L'anno 2023 ha visto un buon incremento del fatturato soprattutto in prospettiva, grazie all'attivazione del servizio mensa per l'Esu, firmato a fine anno e della ripresa dei servizi di catering. In quest'ottica il futuro sembra roseo, anche in virtù di prossimi accordi con mense aziendali ai quali stiamo lavorando.

Gestione mense
Sono confermati i servizi di preparazione pasti in essere presso la scuola di Mozzecane (in collaborazione con il Consorzio Sol.co) e presso le Suore Missionarie Comboniane Pie Madri della Nigrizia; dal mese di ottobre si è invece interrotto il servizio di erogazione pasti presso il Centro Polifunzionale Don Calabria.

Malga Albarè
A seguito di una verifica interna tra i soci componenti l'ATI che dal 2019 si è aggiudicata la gestione di Malga Albarè si è deciso di comunicare al Comune di Ferrara di Monte Baldo la rescissione del contratto; le difficoltà tecniche ed organizzative non consento una gestione sostenibile.

Ristorante "Pane Nero"
Nel 2022 è terminata l'esperienza di gestione del ristorante Pane Nero a Villa del Conte (PD), un luogo che ha promosso inserimenti lavorativi di ragazzi con svantaggio in collaborazione con i servizi territoriali. Qui, sotto la guida dello chef, alcuni ragazzi con disabilità hanno imparato i segreti della cucina e soprattutto a offrire un servizio di qualità ai commensali del ristorante. Nonostante la chiusura del ristorante, però, siamo riusciti a salvare i posti di lavoro e a trasferire le risorse nel nuovo progetto della Gastronomia del Mercato.

Laboratorio alimentare
L'avvio del sevizio mensa in convenzione con l'ESU per l'Università di Verona ha imposto verso la fine dell'anno una rivisitazione organizzativa della cucina presso la Galleria Filippini con la conseguente riduzione e limitazione delle attività del laboratorio che ha visto trasformare le proprie attività in ristorazione vera e propria. Si è quindi in una fase di riflessione sull'esperienza acquisita nel corso degli anni nelle produzioni marchiate Bottega dello Speziale e su un loro possibile futuro.

Ristorazione e Catering
Sono riprese le attività di catering per clienti pubblici e privati.
Nonostante il protrarsi di questa difficile situazione non mancano segnali positivi che fanno ben sperare per un recupero di fatturato per tutto il settore, a partire dai servizi catering.

Gastronomia del Mercato
L'avvio del sevizio mensa in convenzione con l'ESU per l'Università di Verona è la vera novità per la Gastronomia del mercato. Il servizio è partito a fine anno e si concretizza in una mensa fatta con piatti freschi e genuini preparati con i prodotti delle aziende Coldiretti del territorio, dove ragazzi e ragazze con svantaggi aiutano lo chef in cucina o servono i piatti al banco.

- **€ 763.127** fatturato del servizio
- **16** lavoratori complessivi
- **4** lavoratori svantaggiati
- **12,3%** fatturato in percentuale
- **7%** lavoratori in percentuale

Che genere di filiera si è potuto attivare?

Attività produttiva alimentare

Le erbe, le verdure e i frutti sono prodotte e raccolte tramite la Società Agricola il "Campus", società nata e gestita all'interno della Cooperativa, e successivamente utilizzati dal Laboratorio alimentare di Verona e per creare prodotti di stagione, marmellate, gelatine, tisane. Nel laboratorio esercitano operatori professionali ma lo spazio è strutturato per inserire lavoratori svantaggiati.

Marchio "Bottega dello Speziale"

Tutti i prodotti del laboratorio alimentare sono commercializzati tramite il marchio "Bottega dello Speziale". Un punto vendita con questo marchio è presente presso il civico 21 di Galleria Filippini. Il marchio è veicolato anche nella produzione di prodotti per regali aziendali.

Catering

Il Catering, nei suoi servizi, cerca di utilizzare i prodotti con il marchio "Bottega dello Speziale" per sostenere la conoscenza del marchio e offrire un menù altamente di qualità e con prodotti tipici del territorio.

Laboratorio di confezionamento

Tutti i prodotti del laboratorio sono confezionati ed etichettati presso la nuova sede della galleria Filippini, in uno spazio protetto, il Civico 21, che offre un contesto occupazionale per giovani con disabilità e problemi di inserimento lavorativo. Si mette così in moto lo spazio di un vero centro diurno occupazionale.

Attività grafica e tipografica

Tutte le etichette e i materiali informativi sui prodotti della "Bottega dello Speziale" sono creati nell'area comunicazione e grafica della Cooperativa.

Una filiera di imprenditoria sociale che consente di offrire occupazione e spazi di inserimento sia per professionalità qualificate sia per il coinvolgimento per fasce deboli.

La contaminazione fra imprenditoria sociale e l'innovazione

La partecipazione della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro ad un bando promosso dalla Fondazione Telecom nel 2016 ha consentito di condividere un sogno imprenditoriale e di valorizzazione di attività con un sapore di antico.
L'obiettivo è stato quello di recuperare e riattivare un torchio dell'800 e di tutti gli strumenti tipografici necessari per il suo funzionamento con lo scopo di fare tornare attuale l'antico mestiere. La classica bottega tipografa è stata ripensata, aprendola al pubblico e integrandola con il coworking nei locali di Vicolo Valle, uno spazio per freelance e piccole aziende nel settore creativo. Inoltre, sempre nei locali di Vicolo Valle è stata inserito uno spazio vendita per cartoleria di qualità e oggetti di design.
Da quest'anno all'interno dello spazio è stato inserito anche un laboratorio di legatoria sociale, dove i ragazzi del Civico 21 due volte alla settimana, accompagnati da Federica Nassetti del progetto YuuY, sono coinvolti in attività di legatoria e nella costruzione di prodotti che vengono messi in vendita all'interno del negozio Bottega Aperta.

Nel complesso l'esperienza può oggi fare i conti con due spazi di lavoro importanti:

- lo spazio di Vicolo Valle che è la sede del nostro studio di comunicazione Studio Content(o), la sede del punto vendita di cartoleria e oggetti di design "La Bottega Aperta" e dell'area Coworking di Vicoletto Valle 2;

- Il laboratorio di Via Gardesane dove trovano spazio la legatoria e la tipografia con l'uso dell'antico torchio Albion e dei caratteri mobili.

I servizi di tipografia, stampa, comunicazione e legatoria

A partire dal 2018, grazie a un progetto che ha visto la contaminazione fra una start up innovativa (Lino's & Co. di Verona) e l'imprenditoria sociale della Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, ha preso avvio l'esperienza nel campo della comunicazione, della tipografia e della gestione di spazi coworking.
Una scommessa totalmente nuova che ha consentito di allargare le proposte ai servizi di editing, gestione media, social, elaborazioni grafiche e in contemporanea alla rivitalizzaziene della preziosa arte "nera" della tipografia a caratteri mobili (grazie al recupero di un torchio Albion del 1800). Un mix interessante, fatto di competenze, passione e sperimentazione che si è concretizzato con la nascita di uno studio di comunicazione della cooperativa, Studio Content(o) e che nel 2023 ha raggiunto un fatturato di settore di 218.686 euro.

Nei servizi di area comunicazione e stampa trovano occupazione 4 persone di cui 1 svantaggiata.

Questo grazie anche all'attività di coworking, presso la sede di Vicoletto Valle nel centro storico di Verona, con un coinvolgimento di circa 30 coworkers che sperimentano la possibilità di operare in rete grazie alle sinergie generate dal lavoro del progetto integrato assieme alla Cooperativa.

Tipografia

Grazie alla presenza delle attrezzature storiche (Torchio Albion e la serie dei caratteri mobili) si è attivato un prezioso lavoro di stampa di alta qualità come biglietti da visita, inviti, partecipazioni, poster, menù. Inoltre i laureandi dell'Università di Verona hanno la possibilità di ottenere i cosiddetti "diplomi deluxe" con un'altissima qualità di produzione in stampa.

Attività comunicazione e grafica

I servizi erogati sono rivolti ad aziende con la necessità di impostare materiale di comunicazione vario, immagini coordinate, siti web, allestimenti ed eventi. Una parte sostanziale del lavoro è finalizzato alla gestione del piano di comunicazione della cooperativa.
Tra i clienti possiamo citare: Coldiretti, Centro Servizi per il Volontariato, Corimpex, Vason, Università di Verona, la Camera di Commercio di Verona,Vinnatur, Caritas oltre a piccole botteghe e privati.

Legatoria

Presso la sede di Via Gardesane è presente una legatoria che completa il recupero di arti e mestieri più antichi rivolta principalmente a comuni e studi di avvocati, mentra in Vicolo Valle è attiva una legatoria sociale che coinvolge i ragazzi dei laboratori esperienziali nella produzione di oggetti di cartoleria con materiale di recupero.

Coworking

Sono presenti circa 30 fruitori degli spazi fra freelance e piccole imprese della grafica. Molti progetti di grafica dell'area vedono il coinvolgimento dei "co-workers" dando vita ad interessanti sinergie produttive.

€218.686 fatturato del servizio

4 lavoratori complessivi

1 lavoratori svantaggiati

3,5% fatturato in percentuale

1,75% lavoratori in percentuale

I servizi di tipo A

La vocazione della Cooperativa è principalmente di promozione del lavoro e dell'inserimento lavorativo, tuttavia, nel tempo sono stati attivati servizi di tipo "A", quindi socio-assistenziali.
I ragazzi sono coinvolti tramite percorsi di tirocinio in collaborazione con il SIL (tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo o inclusione sociale) o nei laboratori esperienziali della cooperativa. I tirocini sono attivi nei diversi settori della cooperativa e nel corso degli anni, alcuni inserimenti hanno visto un passaggio a contratto di lavoro con la nostra cooperativa.

€ 150.299 fatturato del servizio

12 lavoratori

31 inserimenti lavorativi e tirocini attivati

2,4% fatturato in percentuale

5,21% lavoratori in percentuale

Laboratori Esperienziali

Nei Laboratori Esperienziali della Cooperativa sono inseriti i beneficiari delle progettualità proposte da Ulss9 (Dgr 1375/2020 e Linea C L.112/2016), persone con disabilità medio lieve per cui è previsto un percorso di inserimento in contesto lavorativo protetto affinché possano acquisire maggiori competenze professionali e socializzanti fondamentali per un eventuale entrata nel mondo del lavoro, o per mantenere un impegno in contesto socializzante. Gli spazi sono gestiti da figure professionali competenti.

I laboratori attivi sono:

- CURA DEL VERDE
  Corte Mercato Coperto
  Coldiretti
- SERVIZIO RISTORAZIONE
  Gastronomia Mercato Coperto
  Coldiretti, Catering
- ASSEMBLAGGIO
- RACCOLTA INDUMENTI
- LEGATORIA PROGETTO YUUY
- LABORATORIO PULIZIE
  E ALLESTIMENTO CAMPI
  PALAZZETTO AGSM FORUM

Fine 2023 inseriti 14 utenti.

· 3 occupanti:
Assistente sociale, Educatore e Operatore Sociale

Attività di assistenza alla persona presso Istituto Suore Comboniane di VR

L'operatrice addetta all'assistenza ha relazioni di cura e sostegno con le sorelle anziane ospitate presso la casa madre.

· 1 occupante:
OSS

Ambulatorio Caritas

La Cooperativa partecipa alla gestione dell'ambulatorio Caritas di Verona

· 1 occupante:
Infermiere

Altri servizi

· 2 occupanti

Qualità& Sicurezza

La struttura del sistema di gestione

Il sistema gestionale di **Cooperativa Sociale Centro di Lavoro** si è sviluppato attorno ai seguenti approcci

Documento Valutazione Rischi per la sicurezza

- In linea con il D.Lgs: 81/08
- Aggiornato al Rev. 08 del luglio 2022
- Datore di Lavoro: Gianfranco Zavanella
- Rischi specifici oggetto di monitoraggio: biologico, rumore, movimentazione manuale carichi, videoterminali, incendio, lavori ripetitivi, posture, rischi psicologici, vibrazioni e esposizioni ai campi elettromagnetici.

Sistema di gestione HACCP

- Per il controllo sicurezza alimentare di tutta la filiera di gestione nel settore: mense, bar, laboratorio alimentare, punto vendita, malga alpina, catering
- Referente del Sistema: Gianfranco Zavanella

Certificazione ISO9001:2015
Certificazione ISO14001:2015

- Per i servizi di data entry, inserimento lavorativo, pulizie
- Referente: Riccardo Rossi
- Lavoratori dei settori certificati
- Ente certificatore SQS
- Scadenza certificato 23/09/2025
- Sistema di gestione ambientale per i seguenti campi di applicazione:
- Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate
- Erogazione di servizi di gestione di contatori dell'acqua
- Erogazione di data entry e gestione documenti per clienti pubblici e privati
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizie civili e industriali
- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi; stoccaggio di indumenti usati.

(IAF Scope 24, IAF Scope 31, IAF Scope 35, IAF Scope 38)

MOG "231"

- Per consentire una piena applicazione del D.L. 231/01 e garantire un sistema efficace di delega delle responsabilità ai fine di fronteggiare i rischi di reati penali cosiddetti "reati presupposto"
- ODV Esterno: Avv. Federica Bindi

INDICATORI DI GESTIONE SICUREZZA

9
infortuni sul lavoro

678,50
ore formazione sicurezza

La sicurezza e la salute sul posto di lavoro

Datore di lavoro
Gianfranco Zavanella

RSPP
Andrea Friso

RLS
Gionata Giacopuzzi
Riccardo Rossi
Sebastiano Rossitto

Medico del lavoro
Christian Mattivi

Misure e dati sulla sicurezza

In questi anni la Cooperativa ha cercato con gradualità di fare crescere una cultura della sicurezza, per aderire pienamente ai dettami del D.L. 81/08.

Il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza sul posto di lavoro e di formazione del personale non è facile soprattutto considerando la varietà delle attività lavorative. Sono oltre 20 le diverse mansioni previste dal DVR (documento di valutazione rischi della Cooperativa) con gli immaginabili effetti sul tipo di formazione.

Si consideri inoltre che sono previste anche mansioni con particolari obblighi formativi, impegnativi in termini di ore e aggiornamento: mulettisti, utilizzatori dispositivi per la discesa dall'alto (cosiddetti DPI di terza categoria), operatori su impianti elettrici (con corso PES/PAV), addetti a piattaforme elevabili per i lavori nel verde, lavori in ambienti confinati. L'investimento in formazione sui temi della sicurezza è una priorità e ha comportato un investimento di 678,5 ore di attività in aula

Gli infortuni nel 2023 sono stati 9. Gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro vanno letti in modo integrato con gli adempimenti per il rispetto degli standard HACCP nel contesto della filiera alimentare (laboratorio, Bottega dello Speziale, gestione rifugio, mense, bar e ristoranti).

Il protocollo HACCP è diffuso per tutti i servizi, responsabile Gianfranco Zavanella.

Dimensione economica

I dati economici per capire il sociale

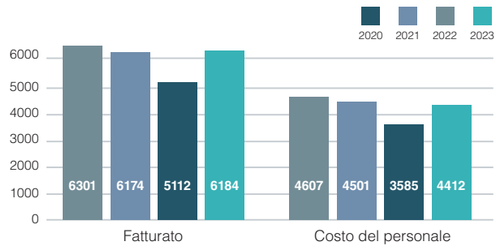
Proventi e Costi dei servizi

La Cooperativa Sociale Centro di Lavoro, come si è potuto evincere dall'ampia rassegna di informazioni sui servizi erogati, è centrata sulla capacità di offrire spazi occupazionali.

Questa è la ragione che l'ha portata ad una continua ricerca di nuovi progetti, iniziative e percorsi allo scopo di intravedere nuove possibilità occupazionali, il tutto cercando di valorizzare l'inserimento di fasce deboli.

L'attività di sviluppo è evidente in termini di fatturato diretto dei servizi, passato dai circa 4,7 milioni di euro del 2018 ai circa 6,1 milioni di euro del 2023, con un incremento di circa 1,4 milioni di euro in 6 anni.
Qui di seguito un grafico che correla la crescita del fatturato e del costo del lavoro.

Andamento triennale fatturato e costo lavoro (migliaia di euro)



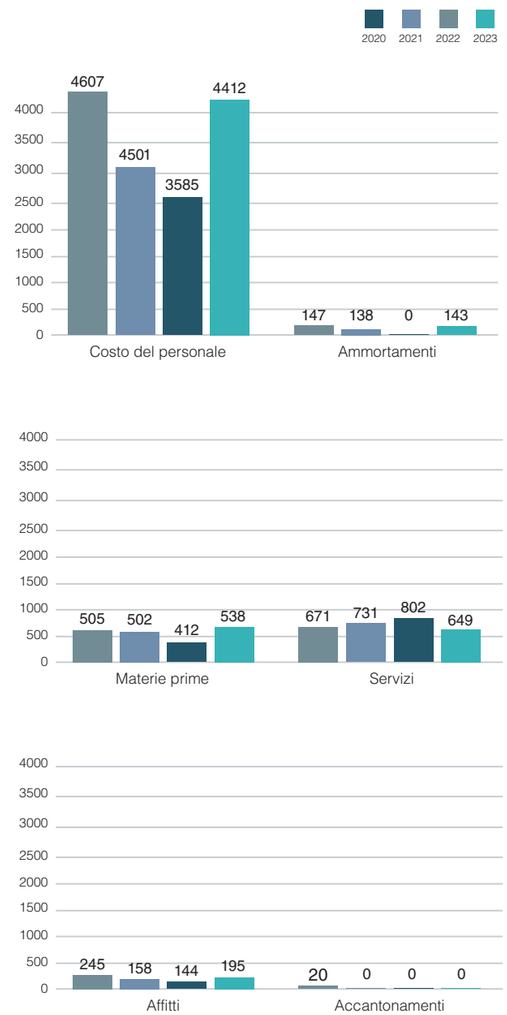
I costi d'esercizio

I costi diretti per i servizi per il 2023 sono stati euro 6.141.683 e per il 72% (equivalenti a euro 4.412.605) sono rappresentati dal costo del lavoro.

Il costo del lavoro è passato dai circa 3,5 milioni di euro nel 2019 ai circa 4,4 milioni di euro nel 2023 con un incremento di circa 900 mila euro nel periodo mantenendo una media del 69% di incidenza sul fatturato, confermando in tale modo l'impegno ad erogare il valore raccolto allo stakeholder principale: i lavoratori.

Il risultato di gestione dell'anno 2023 ha generato un utile pari a 27.426 euro.

Analisi costi di esercizio nel triennio (migliaia di euro)



Andamento della gestione

Gli sforzi compiuti nel corso del 2022 hanno portato i risultati sperati e, nonostante il 2023 non sia stato un anno meno impegnativo del precedente, la cooperativa è riuscita a portare avanti un processo di efficientamento che ha permesso di tornare ad un piccolo, ma ben augurante, utile di esercizio.
Anche quest'anno è stato caratterizzato dalla chiusura di attività storiche e significative dal punto di vista sia occupazionale che di fatturato. Anche il realizzarsi di tali condizioni, avvenute per scelta strategica o per naturale conclusione dell'appalto, ha permesso di rafforzare il processo di concentrazione e ridefinizione degli ambiti di attività che ormai da qualche anno la cooperativa ha intrapreso.

Garantire il livello occupazionale esistente resta per la Cooperativa l'aspetto prioritario e, con soddisfazione, nonostante le difficoltà riscontrate anche dalla nostra organizzazione nel reperire nuove risorse, ravvisiamo anche in questo esercizio dati incoraggianti: nonostante la chiusura di due attività rilevanti e significative anche dal punto di vista occupazionale come il CUP e la mensa presso il Centro Polifunzionale Don Calabria, il numero medio mensile che si attesta nel 2023 è di 242 unità (244 nel precedente esercizio).

A dicembre il numero totale dei lavoratori in forza era di n. 230 di cui n. 12 occupati nella sez. A e n. 218 occupati nella sez. B; tra gli occupati nella sezione B sono presenti n. 53 lavoratori con certificazione ai sensi della L. 381/91. Nel corso del 2023 sono state attivate n. 4 nuove convenzioni ai sensi dell'art. 14 D.lgs. 276/03.

La situazione economica presenta aspetti positivi. Il fatturato complessivo ammonta a euro 6.184.350 evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione in diminuzione di euro 117.466.

I costi di produzione, sostenuti per euro 6.141.683, comprendono costi del personale per euro 4.412.605, costi per materie prime per euro 670.340 e costi per servizi per euro 649.019.

Piano di miglioramento

Piano di miglioramento 2023/2024

Certificazioni qualità

Per quanto riguarda le certificazioni di qualità, nel mese di dicembre 2023 abbiamo positivamente superato un audit di mantenimento che ha confermato le certificazioni ISO9001:2015 e ISO14001:2015 relative ai seguenti settori:

- Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Erogazione di servizi di gestione di contatori dell'acqua;
- Erogazione di data entry e gestione documenti per clienti pubblici e privati;
- Progettazione ed erogazione di servizi di pulizie civili e industriali;
- Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
- Stoccaggio di indumenti usati.

1

Acquisto Sede

Nel corso dell'anno si è definito il progetto per l'acquisizione e la sistemazione dell'immobile sede della cooperativa interagendo proficuamente con la proprietà, gli uffici tecnici del Comune di Verona e i funzionari di INVITALIA, ente che supporterà l'investimento.
L'acquisto della sede è un investimento importantissimo per la Cooperativa e prevede la realizzazione di nuove aree dedicate a nuovi progetti con l'obiettivo di aumentare ancora le occasioni di inserimento lavorativo diversificando l'attività in altri ambiti e rafforzando ed efficientando quelli già esistenti.

2

Creazione Impresa Sociale

Nel corso del 2023 si è registrato un considerevole aumento della richiesta di attivazione di percorsi lavorativi rivolti a persone appartenenti a fasce deboli della popolazione, bisogni che spesso non sono ricompresi all'interno delle categorie previste dalla legge 381.
Per cercare di rispondere al meglio a queste nuove necessità si è aperto un confronto interno che ha portato alla decisione di costituire in seno alla Cooperativa una Impresa Sociale, denominata Il Centro di Lavoro Impresa Sociale s.r.l. che sottostando ad una normativa più ampia e moderna permette di integrare più agevolmente tali persone in percorsi di avvicinamento e recupero.
L'operatività piena della nuova società è prevista nel corso del 2024 con il passaggio di una parte delle attività e dei collaboratori legati ai servizi generalmente meno compatibili con l'inserimento di persone con disabilità.

3

Governance

Davanti a noi si prospetta un interessante e stimolante passaggio generazionale.
Dopo 34 anni di onorata carriera Gianfranco Zavanella andrà in pensione e lascerà l'incarico di Direttore generale, anzi di Direttrice Generale a Paola Padovani.
Un grandissimo ringraziamento da parte di tutti noi va a Gianfranco per tutto quello che ha fatto in questi anni e che continuerà a fare, almeno fino a fine mandato, come Presidente dell'attuale CDA, e un grandissimo in bocca al lupo a Paola Padovani per questa nuova avventura, sicuri che una visione femminile di dialogo e ascolto non possa che fare bene alla nostra cooperativa.
Dario Barba sarà invece il direttore della nascente Impresa Sociale, anche a lui va il nostro in bocca al lupo e il nostro sincero ringraziamento per l'impegno preso.

4

Cruscotto controllo gestionale sociale 2023
Dati di Governo

GOVERNANCE

- 8 incontri CDA
- 9 componenti CDA

GESTIONE LAVORO

- 230 lavoratori
- 77% contratti a tempo indeterminato
- 53 lavoratori svantaggiati
- 66% con anzianità di servizio < 5 anni
- 51% lavoratrici donne

VOLONTARIATO

- 37 soci volontari iscritti libro soci Cooperativa
- 3 “Francesco Perez”

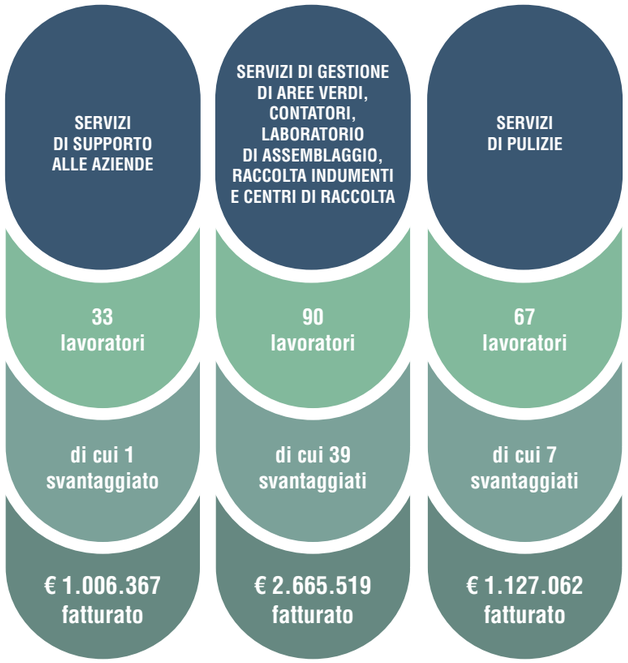
ECONOMIA

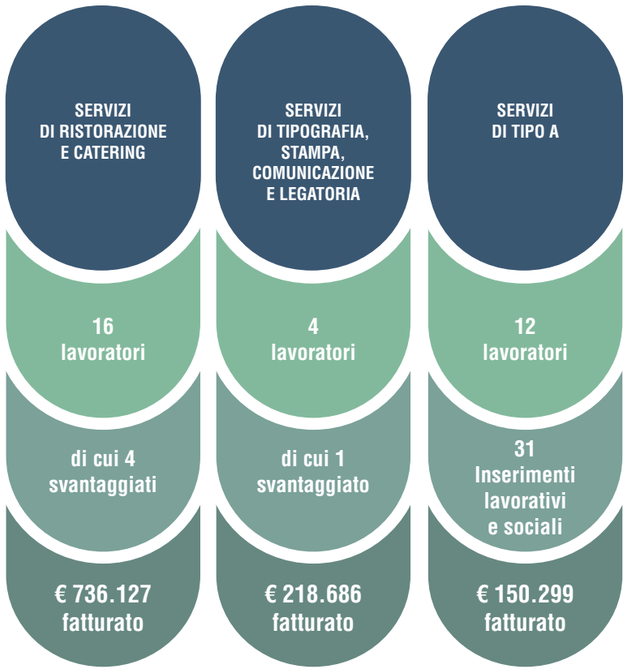
- € 6.184.350 fatturato servizi
- € 1.600.000 incremento fatturato servizi 2018-2023
- 72% incidenza costo del lavoro su fatturato servizi 2023

ETICA, QUALITÀ E SICUREZZA

- 9 infortuni sul lavoro
- 678,50 ore di formazione alla sicurezza

Cruscotto controllo gestionale sociale 2023
Dati sui Servizi





I dati presenti all'interno del documento
potrebbero discostarsi lievemente dai dati definitivi di bilancio.

Questo a causa di riclassificazioni ed aggiustamenti in itinere
per la chiusura del bilancio d'esercizio.

La cooperativa dichiara di avere provveduto alla redazione del Bilancio Sociale per l'anno 2023 secondo il DM 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle imprese sociali"

Cooperativa Sociale
Centro di Lavoro
SAN GIOVANNI
CALABRIA

Sede legale
Via San Marco, 121
37138 Verona

Sede operativa
Via Gardesane, 212
Loc. Basson
37139 Verona

T 045 8904599
F 045 8905040

centrolavoro@centrodilavoro.net
pec@pec.centrodilavoro.net

www.centrodilavoro.net